|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO**  |  |



|  |
| --- |
| Scuola primaria Statale  |

|  |
| --- |
| ***P.E.I.*** |

|  |
| --- |
| * ***DIAGNOSI FUNZIONALE***
* ***PROFILO DINAMICO FUNZIONALE***
* ***PROGRAMMAZIONE ATTIVITA’***
* ***VERIFICA – VALUTAZIONE***
* ***SINTESI DEGLI SPECIALISTI***
* ***ORARIO INSEGNANTE DI SOSTEGNO***
 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **ALUNNA****Classe:** 5^ A**Anno scolastico:** 2012-13**Insegnanti:**  |  |
|  | **ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO**  |  |



|  |
| --- |
| ***Scuola primaria statale***  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO****(art.12 L.104/94)****PROFILO DINAMICO FUNZIONALE** |  |

***INFORMAZIONI SULL’ALUNNA***

|  |
| --- |
| **Cognome e nome:** |
| **Luogo e data di nascita:** 20/07/2001 |
| **Residenza:** |
| **Telefono e/o altro recapito:** |
| ***COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE*** |
| **Nominativo del componente** | **Data di nascita** | **Grado di parentela** |
|  |  | padre |
|  |  | madre |
|  |  | fratello |

***DIAGNOSI CLINICA***

**Diagnosi clinica sintetica:**

Profonda sordità neurosensoriale bilateraleterale. Portatrice di impianto cocleare monolaterale;

**redatta il:**

28/07/2004 a \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\* c/o il centro di riabilitazione

**da:** Dott.ssa ………………, neuropsichiatra infantile c/o il centro polivalente di riabilitazione .

**Conseguenza funzionali e settori di attività in cui si riscontrano maggiori difficoltà:**

Prevalente deficit uditivo con associate compromissioni gravi del linguaggio e disturbo dello sviluppo psicomotorio. Lievi turbe affettivo-relazionali e lievi compromissioni delle autonomie.

**Aggiornamento della diagnosi funzionale:**

Disturbo dello sviluppo linguistico, espressivo recettivo in soggetto con sordità neurosensoriale.

**redatta il:**

il 16/12/2010 a………………; nel periodo in cui l’alunna era in classe III A.

**da:** neuropsichiatra infantile c/o il centro polivalente di riabilitazione **Conseguenza funzionali e settori di attività in cui si riscontrano maggiori difficoltà:**

*COGNITIVA*: la valutazione del livello cognitivo è stata effettuata con scala WISC-III, che ha evidenziato un livello cognitivo ai limiti inferiori della norma, con importante discrepanza tra le prove verbali e di performance. Tra le prove linguistiche NNNN ha mostrato difficoltà in ogni ambito indagato con punteggi uniformi; mentre tra le prove di performance si è evidenziata un’importante lentezza esecutiva.

*AFFETTIVO-RELAZIONALE*: NNNN è divenuta più sicura sul piano relazionale e si è ben inserita nel gruppo classe, tuttavia permane ansia prestazionale con disturbi psicosomatici associati in periodi di maggiori richieste scolastiche. Nelle attività in gruppo di coetanei fatica ad inserirsi senza la mediazione dell’adulto.

*COMUNICAZIONE:* sebbene il linguaggio sia migliorato rispetto al passato, sono ancora presenti processi fonologici. La struttura morfosintattica è deficitaria, il racconto e l’esposizione orale devono essere guidate da domande. Importante deficit di comprensione semantica, linguistica, di accesso lessicale e discriminazione fonetica.

*NEUROPSICOLOGICA:* i tempi di attenzione e lavoro, seppur migliorati, sono ancora deficitari per l’età; si segnala, inoltre, facile affaticabilità. Lettura adeguata in correttezza, ma ai limiti inferiori della norma in rapidità. Comprensione del testo gravemente deficitaria; discreto accesso alla fase ortografica.

*AUTONOMIA*: è necessaria la mediazione dell’adulto per gli apprendimenti e soprattutto per mediare la comprensione.

***CURRICULUM RIABILITATIVO e SANITARIO***

|  |
| --- |
| **Terapie riabilitative in atto:** l’alunna è in carico c/o il Centro ……………… dall’età di 4 anni; secondo gli specialisti lei avrebbe completato tutti i vari moduli riguardanti il suo percorso riabilitativo e pertanto termina a luglio del 2011 i suoi incontri logopedici settimanali.Dall’ultimo incontro di sintesi si è concordato un incontro di confronto per il prossimo anno, prima di affrontare la scuola media inferiore.Attualmente partecipa, a settimane alterne, ad incontri logopedici con una logopedista di Bergamo con la quale ha contatti dall’età di 2 anni. |
| giorno | ora | attività |
| GIOVEDI’ | 17:30-18:15 | Sedute di equitazione . |
| SABATO alterno | Mattina a Bergamodalle 10:00-10:40 | Sedute di logopedia .li, specialista di bambini con impianto cocleare. |
| Terapia farmacologica in atto: nessuna |

***CURRICULUM SCOLASTICO***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Anno scolastico** | **Scuola e località** | **Insegnante sostegno** | **Permanenza/****ripetenza** |
| ***2004-2005*** | . | **1° anno**Ha frequentato con il supporto dell’educatrice comunale  | / |
| ***2005-2006*** |  | **2° anno**Ha frequentato con il supporto dell’ insegnante di sostegno statale e dell’educatrice comunale. | / |
| ***2006-2007*** |  | **3° anno**Ha frequentato con il supporto dell’ insegnante di sostegno statale e dell’educatrice comunale. | / |
| ***2007-2008*** | Scuola dell’Infanzia Stataledi XXXXXXX | **4° anno**Ha frequentato con il supporto dell’insegnante di sostegno statale  | Primo anno di permanenza |
| ***2008-2009*** | Scuola Primaria Statale++++di XXXXXXX | **5° anno**Ha frequentato la 1^ A con il supporto dell’ insegnante di sostegno per 4h e ’10 settimanali e dell’educatrice comunale per 10h settimanali. | / |
| **2009-2010** | Scuola Primaria Statale+++++di XXXXXXX | **6° anno**Ha frequentato la classe 2^A con il supporto dell’insegnante di sostegno per 19 h e ’20 settimanali (nel contesto della quale è inserita un'altra alunna con il supporto scolastico) e per 10h settimanali dell’educatrice comunale. | / |
| **2010-2011** | Scuola Primaria Statale+++++di XXXXXXX | **7° anno**Ha frequentato la classe 3^A con il supporto dell’insegnante di sostegno per 19h e ’20 settimanali (nel contesto della quale è inserita un'altra alunna con il supporto scolastico) e per 8h con il supporto dell’educatrice, che interveniva solo durante le ore di lingua italiana, di L2, di informatica e durante alcune materie di studio. | / |
| **2011-2012** | Scuola Primaria Statale+++++di XXXXXXX | **8° anno**Ha frequentato la classe 4^A con il supporto dell’insegnante di sostegno per 19h e ’20 settimanali (nel contesto della quale è inserita un'altra alunna con il supporto scolastico) e per 7h con il supporto dell’educatrice, che interveniva solo durante le ore di lingua italiana, di L2, di informatica e durante alcune materie di studio. | / |
| **2012-13** | Scuola Primaria Statale+++++++di XXXXXXX | **9° anno**Attualmente frequenta la classe 5^A con il supporto dell’insegnante di sostegno per 19h e ’20 settimanali (nel contesto della quale è inserita un'altra alunna con supporto scolastico) e per 7h con il supporto dell’educatrice.Le ore dell’educatrice sono così organizzate:* 5h a scuola come supporto educativo-didattico durante le materie di studio e di lingua italiana;
* 2h come supporto educativo-didattico a casa, su richiesta della famiglia.
 | / |

**Attività o impegni extrascolastici significativi:** Sedute di logopedia con la dott.ssa \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\* a \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\* a sabati alterni dallo scorso anno (vedi anche tabella “Curriculum riabilitativo e sanitario”).

NNNN segue un corso di nuoto a sabati alterni dalle 9:00 alle 9:30

Riabilitazione equestre tutti i giovedì dalle 17:30 alle 18:15 c/o Arca Del Seprio di XXXXXXX.

Corso di pallavolo il martedì pomeriggio dalle 17:30 alle 19.

***OPERATORI DI RIFERIMENTO DELL’ALUNNA E LORO FUNZIONI***

**OPERATORI SCOLASTICI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nominativo** | **Qualifica** | **Funzione nel PEI** |
|  | **DIRIGENTE****SCOLASTICO** | Dirigente scolastico |
|  | **DOCENTE** | Insegnante di L2 (inglese) |
|  | **DOCENTE** | Insegnante curricolare di matematica |
|  | **DOCENTE** | Insegnante di sostegno |
|  | **DOCENTE** | Insegnante curricolare di lingua italiana, storia, geografia, scienze, corpo, movimento, sport,musica,informatica, arte e immagine. |
|  | **DOCENTE** | Insegnante di religione cattolica |

**OPERATORI SERVIZI (ASL- “La Nostra Famiglia” – COMUNE – Enti privati)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nominativo** | **Qualifica**  | **Funzione nel PEI** |
| Dott.ssa  | **NEUROPSICHIATRA** | Diagnosi |
| Dott.ssa (Bergamo) | **TERAPISTA****(logopedia)** | Logopedista di Bergamo (specialista di b/i con impianto cocleare) |
| D.ssa  | **SUPPORTO SCOLASTICO** | Educatrice comunale |

***ASSE SENSORIALE***

Funzionalita’ visiva (capacità di coordinazione oculo-manuale, agganciamento, fissazione e inseguimento visivo, visione alterna, capacità esplorativa. Tipo e grado di deficit, modi e tempi di utilizzo di ausili, utilizzo delle capacità residue)

L’alunna presenta un deficit visivo: miopia e fa uso corretto di occhiali per tutto il tempo scuola.

Buona risulta la capacità esplorativa con gli occhiali; NNNN, infatti, ha una corretta visione degli oggetti, delle persone e della lavagna anche quando si trova seduta all’ultimo banco. E’ migliorata la coordinazione oculo-manuale rispetto ai primi due anni di scuola primaria (scrive in modo più armonico e chiaro nelle righe di quinta, rispettando i margini e i quadretti, ritaglia senza errori lungo linee tratteggiate e i lavori manuali risultano più precisi e ordinati); anche il tempo di esecuzione delle attività è diventato maggiormente conforme alle richieste, ma non è ancora adeguato al ritmo generale della classe, anche quando NNNN dimostra di aver capito perfettamente la consegna e il contenuto del lavoro stesso.

Non sono presenti altre difficoltà legate alla capacità visiva.

Funzionalita’ uditiva (risposta motoria a stimoli sonori, capacità di localizzare la fonte degli stimoli sonori, capacità di ricezione del linguaggio parlato anche in diverse condizioni ambientali. Tipo e grado di deficit, modi e tempi di utilizzo di ausili, utilizzo delle capacità residue)

L’alunna presenta una profonda sordità neurosensoriale bilaterale dalla nascita ed è portatrice di impianto cocleare monolaterale dall’età di due anni.

Il vecchio impianto era caratterizzato da una parte esterna ed una interna. La parte esterna comprendeva: un piccolo computer (elaboratore di suoni) con microfono e un’ antenna trasmittente. La parte interna comprendeva: un ricevitore ad elettrodi. Il computer richiedeva il cambio della pila che NNNN era in grado di fare da sola. L’alunna era abituata a questo tipo di ausilio, ma la scatola che era situata sulla schiena la limitava in alcune attività motorie più dinamiche. A maggio 2010 le è stato cambiato l’impianto cocleare, che strutturalmente non richiede la scatola sulla schiena per il trasferimento dei dati; NNNN si è gradualmente abituata al nuovo ausilio, che le ha potenziato lievemente la funzionalità uditiva residua.

NNNN localizza prontamente una fonte sonora (suono o rumore che sia), ma risponde in modo adeguato agli stimoli sonori se la fonte da cui proviene il suono e più vicina a lei, altrimenti capisce solo il senso generale della conversazione o della fonte sonora e, quindi, non sempre risponde in modo pertinente. Riesce a capire meglio le conversazioni che si svolgono in ambienti silenziosi e privi di distrazioni; la comprensione è ulteriormente rinforzata se la parte verbale è supportata da immagini; ciò è stato verificato gli scorsi anni grazie all’utilizzo della LIM.

In generale non gradisce spazi rumorosi e suoni troppo acuti, ma è sicuramente aumentato il grado di tolleranza rispetto agli anni passati.

***ASSE RELAZIONALE***

AREA del “SE’”: fiducia nelle proprie capacità, accettazione dei propri limiti, modalità di comportamento rispetto a situazioni di fallimento, atteggiamenti di ansia, aggressività, oppositività, forme di ritiro e modalità di investimento oggettuale.

Dal punto di vista emotivo-affettivo-relazionale, l’alunna non manifesta disagi né con l’ambiente scolastico, né con le figure educative, né con le nuove situazioni.

Con l’adulto, alterna momenti in cui ne cerca il contatto fisico, a momenti di vissuto nei quali predilige spazi autonomi da condividere con alcune bambine prescelte, senza essere continuamente monitorata dall’insegnante.

NNNN è una bambina insicura, soprattutto a livello scolastico, per questo motivo non riesce a staccarsi dalla figura adulta di riferimento. Chiede spesso aiuto e cerca il supporto e l’approvazione per ogni attività didattica che svolge.

In genere è una bambina ansiosa, ma quando è tranquilla si dimostra curiosa e sotto la supervisione-stimolazione dell’insegnante, riesce discretamente a portare a termine le attività proposte. In numerose situazioni, l’alunna mostra di voler svolgere le attività autonomamente, ma il tempo scolastico, l’esitazione e il timore di sbagliare la costringono a “sbirciare” il lavoro del compagno/a che ha accanto o a fare ulteriori domande di chiarimento all’insegnante per evitare errori.

Non sempre modulata è la tolleranza alle frustrazioni, talvolta tenta di mostrare il suo disagio lasciandosi scappare qualche lacrima o abbassando lo sguardo arrabbiata o chiedendo continuamente la stessa cosa ai compagni/all’insegnante; atteggiamenti comunque sempre meno presenti rispetto agli anni precedenti.

Nonostante sia migliorata molto nel corso degli anni, non mostra ancora fiducia nelle proprie capacità, quindi deve essere incoraggiata continuamente, motivata e stimolata sia verbalmente sia concretamente, affinché acquisti sicurezza e prosegua nel proprio operato in modo preciso, veloce e, pian piano, autonomo.

RAPPORTO CON GLI ALTRI: osserva, partecipa, prende iniziative, si adatta alle regole, disturba, accetta di essere aiutato, aiuta, accetta i richiami, collabora, si oppone, è dipendente, si adatta ai nuovi insegnanti.

NNNN ha stabilito rapporti di fiducia e di rispetto con tutte le figure educative presenti dentro e fuori la scuola. Alterna momenti di dipendenza assoluta dall’adulto a piccoli momenti autonomi, soprattutto in situazioni destrutturate e di gioco. Di sicuro le esperienze extrascolastiche le sono servite per acquisire maggiore autonomia decisionale, maggiore spirito d’iniziativa e minore dipendenza dall’adulto rispetto alla situazione di partenza, ma i miglioramenti constatati non le permettono ancora di raggiungere i livelli adeguati all’età e alle esperienze svolte.

E’ ben inserita nel gruppo classe. In situazione ludica partecipa con i compagni a giochi strutturati e non, privilegiando la relazione con alcune compagne. Il suo intervento nei giochi è più consapevole, più partecipativo e coinvolgente.

Rispetto agli anni precedenti, osserva e partecipa con maggiore interesse alle attività di classe; interviene in modo più consapevole e pertinente durante le conversazioni; si mostra talvolta curiosa e interessata.

L’alunna si lascia aiutare volentieri dai compagni e chiede di poterli aiutare nelle situazioni in cui si sente sicura. E’ migliorata anche la sua relazione con l’altra alunna, seguita dall'insegnante di sostegno; è passata da un rapporto di amore-odio ad un legame di complicità, di affetto e di aiuto reciproco anche se il conflitto, pur per semplici banalità, a volte, non manca.

Conosce le regole della convivenza scolastica e le rispetta. In genere l’alunna fa riferimento alle insegnanti, che per lei rappresentano figure importanti. Di solito ne accetta i richiami e non si mostra più offesa e dispiaciuta.

In situazione di apprendimento ha bisogno di essere guidata regolarmente dall’adulto per portare a termine le consegne date.

***ASSE MOTORIO***

presenza di deficit motori e utilizzo di ausili funzionali

Non sono presenti limitazioni funzionali.

|  |
| --- |
| **3** |

MOTRICITA’ GLOBALE

postura e cambiamenti posturali, deambulazione autonoma e anomalie nell’andatura, equilibrio, modalità di controllo del movimento

In generale si può affermare che è diminuito il suo impaccio motorio.

E’ migliorata la motricità globale; buona la coordinazione dinamica generale. Non si rilevano problemi di tipo posturale. L’alunna è in grado di camminare, correre, saltare anche con degli ostacoli. Quest’anno si è potuto riscontrare, durante la festa di inizio anno scolastico, che NNNN riesce a seguire senza difficoltà percorsi con più ostacoli frapposti.

Si è potuto verificare che il nuovo impianto cocleare, che è privo di scatola sulla schiena, le permette una maggiore agilità, una miglior sicurezza nei movimenti e una diminuzione dell’ansia da prestazione fisica, sia statica sia dinamica.

MOTRICITÀ FINE

precisione, sincronia, velocità nell’esecuzione dei movimenti fini come afferrare, ritagliare, incastrare

Discreto il controllo della motricità fine. E’ in grado di afferrare oggetti, di manipolare materiali diversi, di impugnare correttamente la penna o la matita o altri attrezzi che riguardano attività manuali. E’ notevolmente migliorata la scrittura che risulta più ordinata e precisa; anche l’organizzazione spaziale del foglio è maggiormente strutturata ed esatta. Presenta lievi difficoltà prassiche che riguardano la precisione, la sincronia, la velocità nell’esecuzione dei movimenti fini.

E’ in grado di impugnare le forbici ed è più precisa nelle attività di ritaglio, di manipolazione e di coloritura anche se da sempre non sono le attività che predilige.

PRASSIE

Capacità di compiere un atto motorio finalizzato (costruire figure su modello reale o su imitazione, togliersi e infilarsi le scarpe, allacciare le stringhe).

E’ in grado di togliere ed infilare le scarpe; da quest’anno riesce anche ad allacciare le stringhe da sola. E’ in grado di togliere e indossare la felpa, il grembiule, il giubbotto. E’ in grado di allacciare e slacciare indumenti con bottoni e, da quest’anno anche, quelli con cerniere.

LATERALITÀ

dominanza destra o sinistra

E’ lateralizzata a destra. Riesce a distinguere la destra dalla sinistra su di sé e, con sufficiente sicurezza, anche sugli oggetti e sugli altri.

***ASSE DELLE AUTONOMIE***

AUTONOMIA PRIMARIA

alimentare e sfinterica

L’alunna possiede il controllo degli sfinteri e si alimenta da sola.

E’ in grado di muoversi ed orientarsi negli spazi della scuola a lei noti con buona autonomia cercando, talvolta, la compagnia di un adulto di fiducia-riferimento o di una compagna.

AUTONOMIA PERSONALE

nell’igiene personale e nell’abbigliamento, nel gestire e prendersi cura di materiale scolastico e oggetti personali

L’alunna ha cura di sé, della propria igiene personale e della pulizia degli arredi scolastici.

E’ autonoma nell’organizzazione e nella gestione delle proprie cose e del proprio materiale scolastico.

AUTONOMIA SOCIALE

nello spostamento all’interno dell’ambiente scolastico, nel salutare, dare e chiedere informazioni, nell’uso del denaro, dell’orologio, del telefono

Quest’anno si dimostra più sicura di fronte a nuove situazioni, a nuovi ambienti e a persone a lei sconosciute.

Ha acquisito le norme che regolano la convivenza sociale e le rispetta. Si muove nell’ambiente scolastico evidenziando capacità di orientamento e disinvoltura nel raggiungere gli ambienti predisposti ad attività didattiche specifiche quali l’aula d’informatica, la palestra.

Riesce a chiedere informazioni solo se è affiancata da un adulto che la aiuta a costruire il pensiero e a verbalizzare; sa telefonare sia con il telefono fisso sia con il cellulare. Da quest’anno riesce a leggere l’orologio senza difficoltà.

Conosce l’euro, ma non attribuisce correttamente il valore alle diverse banconote e monete.

AUTONOMIA SCOLASTICA

nello svolgere un lavoro senza ricorrere al costante aiuto dell’adulto

La capacità di lavoro autonomo è parziale. Durante l’esecuzione delle consegne didattiche è necessario affiancarla per verbalizzare con lei il percorso da svolgere e rinforzare ulteriormente le spiegazioni.

Necessita della guida costante dell’insegnante per organizzare e portare a termine il proprio lavoro, viste la lentezza e la disattenzione.

Si sottolinea, inoltre, un facile livello di affaticabilità e l’incapacità ad operare in autonomia, nonostante il lavoro venga mediato e a volte organizzato dall’insegnante. L’alunna non riesce a lavorare per un tempo prolungato e appena può si distrae; ha quindi necessità di continui stimoli per affrontare un compito che, da sola, non riuscirebbe a portare a termine.

Riesce ad organizzare il proprio materiale scolastico, il banco sul quale deve operare e lo zaino.

Nell’eseguire le attività evidenzia insicurezza e lentezza, tanto da dover essere stimolata o talvolta aiutata praticamente dall’insegnante e guidata per portare a termine il compito assegnato.

Rispetto allo scorso anno si sente più sicura in alcune attività che svolge di routine: lettura, scrittura sotto dettatura, algoritmo dell’addizione, della sottrazione, della moltiplicazione, non sa a memoria le tabelline, ma sa utilizzare senza alcun problema gli strumenti compensativi di supporto (tabella pitagorica, linea dei numeri), pertanto quando deve svolgere le suddette attività, quasi sempre sa organizzarsi da sola e svolge l’attività chiedendo di rado il supporto o l’intervento dell’adulto.

***ASSE COGNITIVO***

ASSE NEUROPSICOLOGICO

percezione dei dati di realtà (utilizzare parametri di oggettività, discriminare forme, colori, sapori, proprietà della materia), organizzazione delle nozioni spaziali e temporali (orientamento di sé nello spazio, ritmi grafici e sonori, successioni temporali), schema corporeo (riconoscimento e denominazione delle parti del proprio corpo, rappresentazione grafica della figura umana), attenzione, memoria e strategie di problem-solving

Sono parzialmente presenti le capacità di riconoscimento e di discriminazione uditiva dei dati di realtà. L’alunna è parzialmente in grado di riconoscere e discriminare suoni e rumori. E’ in grado di riconoscere odori, sapori e i colori primari e secondari.

Evidenzia buone capacità nell’osservare e descrivere oggetti comuni, legati alla sua esperienza e ne ricorda le funzioni; sa esprimere verbalmente esperienze vissute personalmente o da altri, anche se va guidata per ricostruire una frase con un lessico chiaro e corretto affinché non si senta inadeguata e acquisti maggiore sicurezza espositiva. Sa riconoscere relazioni esistenti tra gli oggetti.

E’ in grado di effettuare parametri di confronto tra diverse classi di oggetti o qualità ed è in grado di classificare in base ad uno o più attributi per volta.

E’ in grado di orientare il proprio corpo nello spazio rispettando le consegne date (dx,sx alto, basso..), sicura è la capacità di organizzare gli oggetti nello spazio su consegne (dentro-fuori; alto-basso; sopra-sotto, nord-sud-est-ovest). Buona risulta anche l’organizzazione del proprio banco e del proprio foglio.

Non ha grosse difficoltà nello stabilire l’ordine temporale e a ricostruire la corretta successione di eventi riferiti al suo vissuto personale se è guidata da immagini illustrative o è guidata durante la verbalizzazione orale e/o scritta.

Parziale è la capacità di ricostruire successioni di eventi non rapportati alla propria esperienza; solo se guidata riesce a ricostruire sequenze grafiche, secondo una logica temporale.

La durata dello sforzo attentivo è labile; pone scarsa attenzione all’analisi del compito ed è precipitosa nel portare a termine le consegne datele. Buona è la capacità di memorizzazione a breve termine e a livello visivo.

Assente è la capacità di elaborare stimoli diversi contemporaneamente.

ASSE LINGUISTICO

linguaggio verbale, utilizzo di linguaggi alternativi/integrativi

Il considerevole monte ore di supporto ha permesso all’alunna di acquisire maggiore sicurezza e di colmare alcune difficoltà soprattutto quelle di tipo linguistico-ortografico e logico-matematico.

NNNN legge in modo più scorrevole, ma non riesce a rispettare ancora la punteggiatura, ad usare la giusta intonazione e a comprendere da sola il significato del testo, soprattutto se il brano è lungo e complesso. Se aiutata e guidata nella costruzione della frase, risponde a domande aperte sul brano proposto. L’ascolto di storie, anche se brevi, risulta un’attività molto faticosa per la sua attenzione; e nonostante sembra ascoltare con interesse non sempre comprende il contenuto, i personaggi principali, i luoghi e i tempi di una storia.

Nella comprensione del testo scritto e nella produzione si intende procedere ancora con interventi individualizzati, facendole raccontare prima oralmente ciò che vuole scrivere e aiutandola successivamente nell’esposizione orale e/o nella stesura del testo scritto. Talvolta la comprensione di testi più complessi, letti dall’insegnante è guidata e mediata dall’intervento dell’adulto.

Evidenzia, però, scarsa memoria nel riconoscere le strutture grammaticali e sintattiche. Sa esprimere verbalmente esperienze vissute personalmente o da altri, ma deve spesso essere corretta nella costruzione della frase e guidata a ripetere ad alta voce affinché utilizzi un lessico chiaro e corretto. La comunicazione è ancora stentata e il lessico semplice, ma notevolmente migliorata rispetto agli anni passati.

NNNN riesce a seguire il lavoro di lingua 2 proposto alla classe anche se con notevoli difficoltà legate all’ascolto di nuove parole. Attualmente la sua preparazione risulta quasi sufficiente.

ASSE DELL’APPRENDIMENTO

gioco e grafismo (gioco di manipolazione, esplorativo e costruttivo, simbolico, sociale e con regole, disegno spontaneo e uso dei colori), capacità nelle operazioni logiche (sviluppo delle nozioni causali e delle operazioni di classificazione, seriazione, numerazione …), motivazione ad apprendere, integrazione competenze (capacità di generalizzare gli apprendimenti)

NNNN è migliorata nella relazione con i coetanei, pertanto anche il gioco risulta più collaborativo ed è di sicuro un momento importante che la mette in comunicazione con gli altri. Gioca volentieri con poche bambine da lei scelte, ma è particolarmente legata ad alcune. Nei giochi di squadra rispetta le regole e gioca di buon grado se ha compreso bene il ruolo che ha, le regole e ha il supporto di qualche amica del cuore o dell’adulto che la guida in caso di necessità.

Nelle attività grafico-pittoriche NNNN è migliorata, lo si può vedere dall’uso dei colori e dalla maggior precisione nell’esecuzione, ma tra tutte la coloritura e il disegno in generale restano le attività meno gradite all’alunna.

Per quanto riguarda l’aspetto più strettamente apprenditivo, l’alunna ha sempre seguito la programmazione di classe quarta, lo scorso anno, mediata, semplificata e talvolta individualizzata. Anche quando le attività proposte venivano svolte fuori dalla classe individualmente e/o nel piccolo gruppo, si cercava sempre di trovare agganci con le attività di classe, permettendo ad NNNN di partecipare attivamente alle diverse argomentazioni e alle conversazioni collettive libere e guidate. Durante le suddette attività, l’intervento dell’insegnante è stato finalizzato a:

* sollecitare una partecipazione sempre più attiva;
* arricchire il patrimonio lessicale;
* favorire una narrazione sempre più completa.

In ambito logico-matematico l’alunna ha ampliato la conoscenza del campo numerico fino alle unità di migliaia utilizzando inizialmente l’abaco e servendosi di riferimenti concreti. L’ambito numerico sarà ampliato gradualmente.

Esegue addizioni con più riporti e sottrazioni in colonna più cambi; risolve, anche se ancora con qualche incertezza, semplici moltiplicazioni e divisioni in colonna con l’aiuto della tavola pitagorica. Nel risolvere i problemi, anche se semplici e richiedenti una sola operazione deve essere costantemente guidata.

Riconosce l’euro, ma non è ancora in grado di usare le singole monete correttamente; saranno, pertanto, predisposti esercizi concreti per affinare questa abilità.

Ha imparato a riconoscere la nostra moneta europea, l’euro, ma non è ancora in grado di usarla correttamente; quest’ anno saranno predisposti esercizi concreti per affinare questa conoscenza attualmente insicura.

L’organizzazione e la strutturazione spazio – temporale presenta ancora difficoltà. NNNN riesce a mettere in ordine le sequenze relative ad una storia ascoltata, ma non sempre riesce a collocare fatti ed eventi nel tempo; ha diverse incertezze a studiare le materie orali e a rielaborare verbalmente ciò che ha letto o gli è stato ampiamente spiegato e semplificato. Lo scorso anno si è potuto riscontrare che l’utilizzo di immagini e di testi semplificati o suddivisi in sequenze; l’uso costante della LIM, dei filmati, di immagini l’ha aiutata maggiormente nell’acquisizione dei principali concetti e le hanno permesso un maggior coinvolgimento per un apprendimento più consapevole. E’ stato importante anche guidarla ad inquadrare gli eventi storici, a ricostruire la verbalizzazione con schemi riassuntivi scritti e mappe. Raramente riesce ad esporre oralmente i contenuti presentati,specifici delle materie di studio, nonostante l’aiuto delle domande-guida e dell’insegnante. Maggiori difficoltà si sono riscontrate nelle attività di STORIA e GEOGRAFIA, rispetto a scienze poiché l’alunna evidenzia un grosso interesse verso il mondo animale.

Manifesta difficoltà a livello di memoria a medio e lungo termine.

Le insegnanti cercano di motivare NNNN, rinforzando le azioni-risposte positive attraverso vari tipi di stimoli gratificanti come la lode, l’approvazione e diverse forme di riconoscimento della correttezza dei comportamenti e dell’operato.

Le saranno offerti numerosi aiuti di vario tipo (vicinanza della figura adulta o di un compagno tutor, aiuto verbale, utilizzo di stimoli facilitati e facilitanti…) al fine di raggiungere un apprendimento significativo nei diversi ambiti disciplinari.

Solo tenendo costantemente viva la motivazione, sarà possibile permettere all’alunna di raggiungere il grado di preparazione e di maturità che è in grado di conseguire.

L’alunna ha svolto alcune prove d’ingresso differenziate, riportando risultati positivi quasi in tutte, fatta eccezione per una prova di lingua italiana e per una prova di matematica (si vedano i voti riportati sui registri delle colleghe curriculari depositati agli atti e il paragrafo relativo alla verifica-valutazione).

**APPRENDIMENTI FORMALI**

L’alunna segue la programmazione prevista per la classe quinta della scuola primaria, mediata dall’intervento dell’insegnante o semplificata nei contenuti, spesso individualizzata per alcuni argomenti.

Nelle materie di studio si provvederà a semplificare e/o individualizzare le lezioni e a favorire la comprensione degli argomenti mediante la presentazione di schemi riassuntivi e mappe concettuali; si favorirà la rielaborazione orale individuale dei concetti proposti.

NNNN, nell’esecuzione dei lavori, si avvarrà dell’utilizzo di strumenti compensativi e di supporti visivi e concreti nonché dell’utilizzo del P.C. e di programmi didattici appositi.

L’insegnante di sostegno partecipa alla programmazione settimanale con le insegnanti della classe.

Si rimanda all’agenda di classe per gli obiettivi previsti e per le semplificazioni attivate.

Per quanto riguarda la registrazione e la tabulazione delle prove di verifica si fa riferimento sia ai registri degli insegnanti curricolari sia al capitolo del PEI “ Verifica-valutazione”.

***SVILUPPO POTENZIALE DELLE CAPACITA’ (primo quadrimestre)***

**ASSE SENSORIALE**

* Consolidamento delle funzioni già presenti ed acquisizione del livello non ancora raggiunto.

**ASSE RELAZIONALE**

- Favorire un maggior numero di relazioni interpersonali con i coetanei e con gli adulti attraverso attività strutturate e non (gioco libero, giochi di squadra…).

- Superare le frustrazioni in maniera più controllata e matura.

 - Accrescere, inoltre, la sua autostima per favorire la conquista di una sempre più positiva immagine di sé.

**ASSE MOTORIO**

**-** Consolidare e potenziare le funzioni già presenti.

**-** Potenziare la manualità fine e consolidare la coordinazione oculo-manuale.

 **-** Favorire momenti ludici di tipo strutturato che saranno finalizzati alla realizzazione di giochi prevalentemente di squadra per fornire occasioni di riflessione sull’opportunità e sul valore dei principi di collaborazione con e per gli altri e rendere più armonici e coordinati i suoi movimenti globali e fini.

**ASSE DELLE AUTONOMIE**

- Migliorare la capacità di lavoro in autonomia scolastica.

- Le insegnanti si propongono di guidare NNNN nell’acquisizione di comportamenti e abilità per migliorare e sviluppare l’autonomia personale attraverso rinforzi positivi, incoraggiamenti e riflessioni sui progressi raggiunti

 - Favorire la costruzione di una positiva immagine di sé.

**ASSE COGNITIVO**

- Migliorare la funzione attentiva e aumentare i tempi di concentrazione.

- Favorire l’ascolto.

- Consolidare i concetti spazio-temporali conosciuti.

- Consolidare e potenziare le funzioni relative alla memoria.

- Aumentare la capacità di comprendere da sola messaggi verbali più complessi.

- Migliorare la capacità di leggere e comprendere in autonomia testi di vario genere.

- Riconoscere e applicare le strutture grammaticali e sintattiche.

- Facilitare la capacità di strutturare piccole esposizioni complete e articolate.

- Potenziare l’arricchimento lessicale sia verbale sia scritto.

- Numerare in modo ascendente e discendente nell’ambito delle unità di migliaia.

- Confrontare numeri e stabilire la relazione d’ordine tra gli stessi.

- Applicare gli algoritmi di calcolo delle quattro operazioni.

- Leggere e riconoscere l’operazione risolutiva di situazioni problematiche di tipo aritmetico.

- Riconoscere e saper utilizzare in modo concreto le misure di valore.

- Riconoscere le principali figure piane.

- Conoscere le unità di misura di lunghezza, capacità e massa.

***IL PRESENTE PIANO EDUCATIVO È STATO CONCORDATO DA:***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | NOME COGNOME | FIRMA |
| **DOCENTI DI CLASSE** |  |  |
| Curriculare |  |  |
| Curriculare |  |  |
| Sostegno |  |  |
| Curriculare |  |  |
| Religione cattolica |  |  |
|  |  |  |
| **REFERENTE EQUIPE MEDICO–PEDAGOGICA** |  |  |
| Neuropsichiatra |  |  |
| Psicopedagogista |  |  |
| Assistente sociale |  |  |
| **ALTRI OPERATORI**  |  |  |
| Logopedista |  |  |
| Educatrice comunale |  |  |
|  |  |  |
| **FAMILIARI** |  |  |
| Padre |  |  |
| Madre |  |  |
| **DIRIGENTE SCOLASTICO** |  |  |